Sotto il segno della « Nouvelle vague »

Sono nati in due anni ventiquattro nuovi registi

La polemica in corso attualmente a Parigi sembra approdare a questo significativo rilievo: la « nuova ondata » è un fatto soprattutto quantitativo

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 1 — *Come sta la* Nouvelle Vague? *La* Nouvelle Vague *è morta — ha scritto il critico Michel Audiard in un settimanale parigino. E' il caso di dire — ha replicato* France-Observateur — *che la morta gode ottima salute.*

« La Nouvelle Vague? *Che cosa è: una marca di aspirapolvere? » ha risposto un giovane regista considerato come capofila della nuova corrente. E certa gente dice: « No, non può essere morta perchè non è mai esistita ». Ma al nichilismo dei benpensanti fa da contrappeso l'ottimismo degli agenti pubblicitari. Incuranti delle opinione degli autori e delle sottigliezze polemiche, dovendo presentare un film che probabilmente non sopporta molti aggettivi, scrivono. « E' un film al 100 per cento* Nouvelle Vague *»: pura lana, insomma (la gente è stanca che ci sarà per lo meno da vedere una minorenne prestita) Questo è il destino che meritano le definizioni troppo facili.*

Eppure la polemica è ancora viva. Il critico Audiard — dice France-Observateur — *attacca la* Nouvelle Vague *perchè ce l'ha con quelli della rivista* Cahiers du cinèma, *i quali hanno criticato i suoi dialoghi in un film che ebbe poco successo. Audiard, dal canto suo, arriverà a sostenere che « una buona ventina di film firmati da giovani registi attendono che un distributore si interessi alla loro sorte. Che ne è stato — chiede il critico — di tutti coloro i cui nomi fiammeggiavano nei giornali corrispettivi per sparire così presto come erano apparsi? ». E' trasparente l'allusione al fatto che alcuni dei giovani registi francesi della nuova generazione dispongano di riviste specializzate, nelle quali si autoelogiano. Ma, secondo Audiard, le nuove opere di questi giovani, che hanno fatto il primo film con i soldi di papà, non trovano credito presso i circuiti normali. E qui Audiard è fuori strada. Se c'è una cosa sicura — in questa faccenda della* Nuovelle Vague *— è che i film dei giovani ottengono spesso uno strepitoso successo di pubblico, tanto che, come abbiamo visto, la pubblicità ha deciso di adottare il termine* Nouvelle Vague *come un elemento di richiamo. La prova l'ha fornita subito* France-Observateur, *riproducendo l'elenco di quella ventina di film dei quali parla Audiard, e dimostrando che tutti quelli completati hanno già il loro distributore. Altri film sono in fase di realizzazione; dunque è normale che non abbiano ancora trovato un distributore.*

Quanto all'avvenire, i due esponenti forse più famosi della cosiddetta Nouvelle Vague, *Chabrol e Truffaut, stanno « girando » a Parigi Il primo realizza* Les bonnes femmes *la storia di quattro « anime semplici », quattro commesse cui la vita riserba amare sorprese; il secondo e alle prese con* Tirez sur le pianiste, *le vicende di un musicista timido, perseguitato dai gangsters Entro il '60 Truffaut farà due film e Chabrol si è impegnato addirittura per tre. Altri debuttanti si presenteranno l'anno venturo: il giovane assistente di un giovane regista — Alain Cavalier, che finora lavorava con Louis Malle — terminerà fra breve il suo primo lungometraggio.*

Molti nuovi registi sono dunque attivi nel cinema francese Questo è l'unico vero motivo per cui si può parlare di una Nouvelle Vague, *la nuova ondata venuta avanti negli ultimi due anni Il critico Sadoul ne ha contati ben ventiquattro, che hanno realizzato il loro primo lungometraggio tra il '57 ed il '59. Egli ha scartato registi come Molinaro e Hossein per ragioni di critica ai loro primi lavori, e tutti quelli che cominceranno solo nel '60*

La Nouvelle Vague *è dunque un fatto soprattutto di quantità: con la sua autorità di storico del cinema, Sadoul ha fissato debitamente questo concetto, e molti gliene sono grati. E' impossibile infatti sostenere che vi sia una qualsiasi unità di tendenze tra questi venti o venticinque nuovi registi. Vi è gente che, solo a sentire parlare di* Nouvelle Vague, *pensa a Orfeo negro di Marcel Camus e ricorda una grande delusione. Invece Camus ha dimostrato altre volte di saper fare del cinema sul serio.*

Vi è, d'altro canto, il gran pubblico che pensa alla Nouvelle Vague *come a una formula di sincerità un tantino spietata verso la giovane generazione (piccola eredità dell'esistenzialismo alla moda di quindici anni or sono) e si precipita a vedere come si contorce la gioventù che si confessa in questo modo. Ma sbaglia profondamente chi considera tipici della* Nouvelle Vague (Nouvelle Vague *al cento per cento), film simili a* Les tricheurs, *che ha lanciato la moda dei giovani autori e dei temi giovanili, ma che è opera del vecchio Carné. Insomma la confusione è ormai tale e tanta che tutto è consentito e niente è più vago della* Nouvelle Vague.

Come sta dunque questa Nouvelle Vague? *Non si sa, nessuno la conosce veramente: si conoscono soltanto degli uomini che fanno del cinema e le loro opere più o meno buone, come quelle di tutti gli altri Questi uomini sono giovani e numerosi: di qui la speranza che fra loro si nasconda qualche nuovo Carné, qualche Renoir degli anni belli Per ora non si vede quale sarà il grande di domani.*

SAVERIO TUTINO

La stagione del teatro lirico milanese

Scarsissime novità nel cartellone della Scala

Inaugurazione il 7 dicembre con l'« Otello » — Un programma rigidamente ossequioso alla tradizione — Ritorno della Tebaldi, mentre continua il bando per la Callas

(Nostro servizio particolare)

MILANO, 1 — E' stato reso pubblico in questi giorni il cartellone della stagione lirica 1959-60 del Teatro alla Scala Ancora una volta, è un cartellone nettamente imperniato su un repertorio tradizionale La stagione sarà inaugurata il 7 dicembre con *Otello*, accanto a cui troviamo in seguito *Le nozze di Figaro* di Mozart, *La sonnambula* di Bellini, *Un ballo in maschera* e *Aida* di Verdi, *Boris Godunov* di Mussorgski, *Parsifal* di Wagner, *Hansel e Gretel* di Humperdinck, *Andrea Chénier* di Giordano, *Tosca* di Puccini e *Fedra* di Pizzetti, mentre dal cartellone dell'anno scorso saranno riprese *Turandot* e *Carmen*

E veniamo subito alle novità, che in gran parte non sono tali, trattandosi di opere vecchie di almeno vent'anni e che solo ora approdano al teatro milanese dopo essere passate per le scene di tutta Europa, per non dire di tutto il mondo: si tratta innanzi tutto di *Macbeth* di Bloch e del *Dottor Faust* di Busoni (entrambe appunto novità per Milano), mentre l'unica « prima assoluta » che la Scala riserva al suo pubblico per questa stagione è costituita da un balletto, *Fantasmi al Grand Hôtel* del milanese Luciano Chailly

Un'altra « prima » a Milano di un'opera scritta almeno un secolo fa è quella dei *Troiani* di Berlioz, che riconferma il gusto del direttivo scaligero per le riesumazioni, anche se questa volta può trattarsi di una idea da prendersi in considerazione. Quanto al tradizionale repertorio di balletti, non si può dire che vi siano state idee particolarmente felici: ascolteremo *Le silfidi* di Fokine su musica di Chopin, *Le palais de cristal* di Balanchine su musica rispettivamente di Bizet e Ciaikovski e *La Péri*, musica di Dukas e coreografia di Frederic Ashton. Uno spettacolo invece veramente nuovo per la Scala sarà costituito da *Le bourgeois gentilhomme*, la divertente commedia di Molière con musica di Lulli, e ancora dal « mistero coreografico » *Laudes evangelii*, su testi poetici e musicali umbri medievali elaborati da Valentino Bucchi per la parte musicale e da Leonida Massine e Giordano Stignorini per la parte scenica

All'attività della Scala si affiancherà anche quest'anno quella della sorella minore, la Piccola Scala, il cui cartellone prevede *Le astuzie femminili* di Cimarosa, *Lo frate 'nnammurato* di Pergolesi, *Il barbiere di Siviglia* (ma — attenzione — non quello di Rossini bensì quello anteriore e oggi quasi dimenticato di Paisiello), *Marra* di Stravinski e tra le « prime » per Milano le *Sette canzoni* di Gian Francesco Malipiero e il *Revisore*, l'opera del compositore tedesco Werner Egk varata due anni fa alla Fenice di Venezia Anche qui abbiamo una « prima assoluta », *La notte di un nevrastenico* di Nino Rota

Quanto al *cast* dei cantanti, diciamo subito che anche quest'anno la Callas non metterà piede alla Scala, mentre invece il pubblico milanese potrà dopo diversi anni riascoltare Renata Tebaldi, cui sarà affidata subito, in inizio di stagione, e precisamente dopo *Otello*, l'interpretazione della pucciniana *Tosca* Ci piace inoltre segnalare tra i direttori il ritorno di Mitropulos, al quale sarà affidata la direzione e la concertazione del *Parsifal*, di Herbert von Karajan e di Nino Sanzogno, che saranno affiancati da Antonino Votto, Bruno Bartoletti, Giannandrea Gavazzeni, Rafael Kubelik e Luciano Rosada

Prima di concludere questa breve rassegna del cartellone scaligero di quest'anno, dobbiamo purtroppo constatare come ancora una volta la Scala non sia stata capace di uscire da un immobilismo che la caratterizza da ormai troppo tempo, e come anzi ci abbia sfornato un programma che costituisce sommai un passo indietro rispetto a qualcuno degli scorsi anni.

GIACOMO MANZONI

PARIGI — Dopo due anni di teatro, Raf Vallone è tornato al lavoro cinematografico nel film « Domanda di grazia », diretto da Laslo Benedeck. Ecco l'attore italiano durante una delle prime riprese al Parco di Vincennes, in una grigia atmosfera invernale

Concerti-Teatri-Cinema

Paul Strauss oggi all'Auditorio

Oggi, alle 17.30, all'Auditorio di Via della Conciliazione il concerto dell'Accademia di S Cecilia (abb tagl 10) sarà diretto dall'illustre M.o Paul Strauss. In programma figurano: Porrino: « Tartarin de Tarascona »; ouverture; Ravel: « Ma mere l'Oye », suite; Prokofieff: « Sinfonia n 5 » Biglietti al botteghino di Via della Conciliazione dalle 10 in poi.

TEATRI

ARTI: Da venerdì 18: C la Teatro Italiano con Peppino De Filippo
DELLA COMETA: Alle 21.15 « Estate e fumo », novità di Tennessee Williams. Con Lilla Brignone e Gianni Santuccio Regia di Virgilio Puecher. Terza settimana di successo.
DELLE MUSE: C la Franca Dominici-Mario Siletti, con Marcello Mariani Paola e Marisa Guattrini Alle 21.15: « Tanti fiammiferi spenti » novità di Luciani Terza settimana
DELLE VITTORIE: Sabato, alle 21 « gala », rappresentazioni straordinarie di Caterine Dunham, nello spettacolo presentato al « Sarah Bernhardt » di Parigi Novità per l'Italia.
ELISEO: C la Anna Proclemer - Giorgio Albertazzi, con Edda Albertini e la partecipazione di Ivo Garrani Alle 21 ultime repliche di: « Requiem per una monaca », di Faulkner e Camus Regia di Mario Costa.
GOLDONI (v dei Soldati) C la Rocco D'Assunta. Alle 21.15: « La bella addormentata » 3 atti di Rosso di San Secondo Prenotazioni C/t 684318 - 684185
NUOVO CHALET: C la Castellani-Ferrari, con F Zentilini, P Barchi-T Patetino; alle 21.15 « La cara ombra », di Deval Quarta settimana
MARIONETTE PICCOLE MASCHERE (via Pastrengo): Riposo
PALAZZO SISTINA: C la Mondani Vianello Bramieri Alle 21.15 ultime repliche di « Un juke-box per Dracula », con Carlo Ninchi, i Paul Steffen Dancer' Musiche di Bertolazzi e Esposito
PIRANDELLO: Sabato alle 21.15 « Tutti contro tutti », novità di A Adamov Con Calindri, Lelio Michelotti, Moresco, Donni Ciccolini Regia di L. Chiavarelli
QUIRINO: Alle ore 21 precise: « Il Teatro di Eduardo » presenta: « Sabato, domenica e lunedì » di Eduardo Regia di Eduardo De Filippo. Strepitoso successo
RIDOTTO ELISEO: C la Spettacoli gialli con Camillo Pilotto e Laura Carli; alle 21: « L'ospite inatteso », di Agata Cristhie
ROSSINI: C la Checco Durante: « Rassegna di successi » Alle 17.15: « Le forche caudine », di Ugo Palmerini Prezzi familiari
SATIRI: Domani alle 21.30: C la Audrey Mac Donald e David Montresor: « Pigmalion », di G B Shaw
VALLE: Alle 21.15: Dario Fò e Franca Rame in: « Gli arcangeli non giocano al flipper », di D Fò.

RITROVI

CINODROMO A PONTE MARCONI: ogni lunedì, mercoledì venerdì alle ore 16 riunione corse levrieri.

ATTRAZIONI

COLLE OPPIO: Grande Luna Park. Ristorante, bar, parcheggio.
INTERNATIONAL LUNA PARK: Autodromo - Rotor - Ottosprint Giostre e 1000 attrazioni.
MUSEO DELLE CERE: Emulo di « Madame Tissot » di Londra e « Grevin » di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Pellirosse alla frontiera e rivista
Altieri: Gli implacabili, con Jane Russell e rivista O'Brien
Ambra - Jovinelli: Pellirosse alla frontiera e rivista
Principe: La sfida di Zorro, con B Britton e rivista
Volturno: Le colline dell'odio, con R Mitchum e rivista Mazza

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Il vedovo, con A Sordi (apert 15, ult. 22.45)
America: Il vedovo, con A Sordi apert alle 15, ult 22.45)
Archimede: It happened to Jane (alle 16.15-18-20-22)
Arcobaleno: Chiuso
Ariston: Nuda nell'uragano, con H Keel
Aventino: Maigret e il caso Saint-Fiacre, con J. Gabin (ap alle 15, ult 22.40)
Barberini: A qualcuno piace calda, con M Monroe (alle 15 - 17.30-20-22.45)
Capitol: Les Dragueurs, con J. Charrier (ap alle 15.45, ultimo 22.45)
Capranica: Anatomia di un omicidio, con J. Stewart, e partita di calcio Italia-Ungheria
Capranichetta: Orfeo negro, con M Dawn
Cola di Rienzo: Maigret e il caso Saint-Fiacre, con J Gabin (alle 15.30 17.50 20.10 22.45)
Corso: La notte brava, con Antonella Lualdi (alle 16-18.10-20.15-22.45)
Europa: Intrigo internazionale con C Grant (alle 14.50 17.10 19.30 22.40)
Fiamma: La grande guerra, con V Gassman (alle 15 17.20 19.50 22.50)
Fiammetta: Mimì Pinson, con D Robin (alle 17.30-19.45-22)
Galleria: Il vedovo, con A Sordi e Italia-Ungheria
Imperiale: Chiuso
Maestoso: Tempi duri per i vampiri, con R Rascel
Metro Drive-In: Orfeo negro, con M Dawn (alle 17.45-20.20-22.40)
Metropolitan: La cambiale, con Totò (alle 15.30 17.50 20 22.45)
Mignon: Un uomo da vendere con F Sinatra (alle 15.30-17.50-20 10-22.45)
Moderno: Nuda nell'uragano, con H Keel
Moderno Saletta: Lo specchio della vita, con L Turner
New York: Nuda nell'uragano, con H. Keel
Paris: Anatomia di un omicidio con J Stewart (apert. alle 15, ult 22.45)
Plaza: Un uomo da vendere, con F. Sinatra (alle 15-17.15-19.45-22.15)
Quattro Fontane: Il volto, con I Thulin
Quirinetta: Il generale Della Rovere, con V De Sica (alle 15-17.15-19.50 22.40)
Rivoli: I segreti di Filadelfia (alle 16.30 19.20 22.40)
Roxy: Anatomia di un omicidio con J Stewart (alle 16-19.10 22.15)
Salone Margherita: Maigret e il caso Saint-Fiacre, con J Gabin
Smeraldo: Orfeo negro, con M Dawn
Splendore: Un marito per Cinzia con C Grant
Supercinema: Intrigo internazionale con C Grant (alle 15, 17.20 19.40 22.40)
Trevi: Tipi da spiaggia, con L Masiero (apert alle 15.30, ult 22.50)
Vigna Clara: Maigret e il caso Saint-Fiacre, con J Gabin (ap alle 15.30)

SECONDE VISIONI

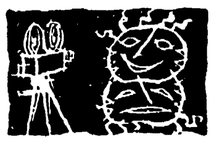
Africa: Tuppe, tuppe maresciallo con R Ralli
Alcione: Io e il generale, con D Kaye
Alce: L'isola stregata degli Zombies
Alcyone: La banda di Las Vegas, con M Van Doren
Ambasciatori: La signora non è da squartare, con T Thomas
Appio: I due volti del generale ombra, con G Scala
Ariel: Messalina, con M. Felix
Arlecchino: Non desiderare la donna d'altri, con M Clift
Astor: Testamento di sangue, con J Mahoney
Astoria: Lo specchio della vita con L Turner
Aniene: Venere indiana, con J. Graig
Apollo: Innamorati in blue-jeans, con N. Hunt
Aquila: Attacco alla base spaziale U S.
Arenula: Pluto, Pippo e Paperino alla riscossa (cartoni animati)
Augustus: Sotto coperta con il capitano, con N Gray
Aurelio: I giganti uccidono, con V. Heflin
Aurora: Orizzonti di gloria, con K. Douglas
Avorio: Sabbie rosse
Bolto: I marciapiedi di New York con B Stanwych
Boston: I tre caballeros
Capannelle: Riposo
Cassio: Tempi brutti per i sergenti, con J Griffith
Castello: La 100 chilometri, con M Girotti
Centrale: La banda della frusta nera
Claudio (Ostia Antica): Bill il mancino
Clodio: Io ti salverò, con Ingrid Bergman
Colonna: Quando l'inferno si scatena, con C Bronson
Colosseo: El Hakim, con N. Tiller
Corallo: Venere indiana, con J. Graig
Cristallo: Arrangiatevi! con Totò
Del Piccoli: Riposo
Delle Rondini: I soliti ignoti, con V Gassman
Delle Mimose: Ordine segreto del III Reich
Diamante: Stella solitaria, con A. Gardner
Doria: Nella città l'inferno, con A Magnani
Due Allori: Vite perdute, con V. Lisi
Edelweiss: La frusta delle amazzoni
Farnese: Simpatico mascalzone
Faro: Il sepolcro indiano, con D. Paget
Hollywood: Armi segrete del III Reich
Impero: U-570 contrattacco siluri
Iris: Occhio alla palla, con Jerry Lewis
Ionio: La frusta delle amazzoni
Leocine: Venere indiana, con J. Graig
Marconi: Spavaldi e innamorati, con F. Girolami
Mazzini: La 100 chilometri, con M Girotti
Nasce: Riposo
Niagara: La giustizia del coyote
Novocine: I misteriani, con Peter Cushing
Odeon: Fluido mortale, con Simone Signoret
Olympia: La banda di Las Vegas, con M Van Doren
Orientei Gelosia
Ottaviano: Simpatico mascalzone
Palazzo: Il processo di Norimberga
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Platino: Questa è la mia donna
Preneste: La banda dei dieci
Prima Porta: Carovana d'eroi
Puccini: Dracula nella casa degli orrori
Reglia: La carica dei 4000
Roma: Italia piccola, con N. Taranto
Sala Umberto: Gianni e Pinotto detectives
Silver Cine: La notte del demonio, con D Andrews
Sultano: Innamorati in blue-jeans con N. Hunt
Tevere: Riposo
Trianon: La bocca della verità, con A. Guinness
Tuscolo: Un cappello pieno di pioggia, con D. Murray

SALE PARROCCHIALI

Avila: Riposo
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: I figli dello spazio
Chiesa Nuova: La scure di guerra del capo sioux e Lungo il fiume rosso
Colombo: Riposo
Columbus: Il vendicatore silenzioso
Crisogono: L'isola dei disperati, con A. Ladd
Degli Scipioni: Riposo
Del Fiorentini: Riposo
Della Valle: La vendetta del Tughs
Delle Grazie: Riposo
Due Macelli: Sfida infernale, con H. Fonda
Euclide: 1000 cadaveri per Mister Joe, con R Montgomery
Guadalupe: Riposo
Livorno: Il giullare del re, con D. Kaye
Natività: Riposo
Nomentano: Gli avvoltoi della strada ferrata
Orione: La canzone del destino
Pax: Riposo
Pio X: I fucilieri dei mari della Cina, con E O'Brien
Quirit: Cortina di spie, con S. Hayden
Radio: Riposo
Riposo: Riposo
Redentore: Riposo
Sala Eritrea: Riposo
Sala Gemma: Riposo
Sala Piemonte: L'assedio dell'Alkazar
Sala S. Spirito: Riposo
Sala S. Saturnino: Riposo
Sala Sessoriana: Riposo
Sala Traspontina: Ritorno di Joe Dakota, con J Mc Crea
Sala Vignoli: Riposo
Salerno: Le donne hanno sempre ragione, con J. Allyson
San Felice: Sotto a chi tocca
S. Ippolito: Riposo
Saverio: Riposo
Sorgente: Riposo
Tiziano: Riposo
Trastevere: Riposo
Ulpiano: Intermezzo, con I Bergman
Virtus: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZ. AGIS-ENAL: Alhambra, Africa, America, Alba, Brancaccio, Bristol, Cristallo, Corallo, Delle Terrazze, Fiammetta, Faro, Maestoso, Niagara, Roma, Rialto, Sala Umberto, Salerno, Splendid, Tirreno, Tuscolo, Ulpiano. TEATRI: Chalet, Delle Muse, Gioldoni, Quirino, Ridotto Eliseo, Rossini, Satiri, Sistina, Valle.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

TEATRI

- « *Sabato, domenica e lunedì* » (vigoroso dramma familiare, scritto e interpretato da un grande Eduardo) *al Quirino*
- « *Gli arcangeli non giocano al flipper* » (satira e farsa su motivi di attualità) *al Valle*

CINEMA

- « *A qualcuno piace caldo* » (una farsa spiritosa e intelligente ambientata negli « anni ruggenti ») *al Barberini*
- « *La grande guerra* » (la prima guerra mondiale vista senza retorica) *al Fiamma.*
- « *Il generale della Rovere* » (ritorno di Rossellini con un drammatico film sulla Resistenza) *al Quirinetta*
- « *Un dollaro di onore* » (un « cappellone » di grande classe) *all'Ausonia, Iduna.*
- « *Io e il colonnello* » (penetrante satira antinazista e antirazzista) *al Brasil*
- « *Orizzonti di gloria* » (veemente atto d'accusa contro il militarismo) *all'Aurora*
- *I soliti ignoti* » (comiche e patetiche imprese della « banda del buco ») *al Delle Rondini*
- « *Il processo di Norimberga* » (il mostruoso regime hitleriano alla sbarra) *al Palazzo*

Astra: Laila, la figlia della tempesta
Atlante: Traffico bianco, con F. Arnoul
Atlante: Il fantasma di Jess il bandito
Aureo: Sotto coperta con il capitano, con N. Gray
Ausonia: Un dollaro di onore, con J Wayne
Avana: Gli amori di Cleopatra
Balduina: La moglie sconosciuta
Belsito: Le colline dell'odio, con R Mitchum
Bernini: La signora non è da squartare, con T Thomas
Bologna: La banda di Las Vegas, con M. Van Doren
Brancaccio: Le notti di Lucrezia Borgia, con B Lee
Brasil: Io e il colonnello, con D Kaye
Bristol: Missili in giardino, con J Woodward
Broadway: Simpatico mascalzone
California: Viale Flamingo
Cinestar: La mia terra, con Rock Hudson
Delle Terrazze: Valencia, con S Montiel
Delle Vittorie: L'agguato, con R Widmark
Del Vascello: L'isola delle vergini
Diana: La frusta dell'amazzone
Eden: Vite perdute, con V Lisi
Espero: Armi segrete del III Reich
Excelsior: Là dove il sole brucia
Fogliano: Clandestina a Tahiti, con M Carol
Garbatella: Il selvaggio, con M Brando
Garden: Non desiderare la donna d'altri, con M. Clift
Giulio Cesare: I cavalieri del diavolo
Golden: La signora non è da squartare, con T Thomas
Induno: Il conquistatore dei mongoli
Italia: Un dollaro di onore, con J Wayne
La Fenice: La 100 chilometri, con M. Girotti
Mondial: Non desiderare la donna d'altri, con M. Clift
Nuovo: La banda di Las Vegas, con M. Van Doren
Olimpico: Nel segno di Roma, con A. Ekberg
Palestrina: Tunisi Top Secret, con C Alonzo
Parioli: Jangal e Cartone animato con Tom e Jerry
Quirinale: Tunisi Top Secret, con C. Alonzo
Rex: Il terrore del Texas
Rialto: Il capo della gang, con G Ford
Ritz: Lo specchio della vita, con L Turner
Savoia: Non desiderare la donna d'altri, con M Clift
Splendid: O K Nerone
Stadium: Questa è la mia donna
Tirreno: La ragazza del rodeo
Trieste: La furia di Baskerville, con P Cushing
Ulisse: Duello a Fort Smith
Ventuno Aprile: Il cacciatore del Missouri, con C Gable
Verbano: Raffiche di mitra, con C Vanel
Vittoria: Il grande circo, con V Mature

TERZE VISIONI

Adriacine: Occhi senza luce
Alba: Donne all'inferno, con D Dors

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI (Viale Marconi)

Oggi alle ore 16.15 riunione di corse di levrieri.

Gli orari di radio Mosca

orario	lungh onde
1.00-7,15	m. 19.48
	m. 19.60
	m. 25.16
	m. 41.24
	m. 50.29
	m. 30.61
	m. 40.71
	m. 41.41
12.15-12.30	m. 25.16
	m. 19.50
	m. 16.83
	m. 16.87
19 00-20.30	m. 25.21
	m. 42.02
	m. 19 46
	m. 31.09
	m. 48 98
21.00-22 00	m. 25.21
	m. 320.9
	m. 42.02
	m. 19.46
	m. 31.09
	m. 48 98
22 00-22.30	m. 25.21
	m. 320.9
	m. 42.02
	m. 19.46
	m. 31 09
	m. 30.98
	m. 48.98

AVVISI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 30

SUPERABITEX grande negozio di sartoria e abbigliamento per uomo donna bambini massima economia vendita rateale buoni CRAL ATAG-IPA - Via Prenestina n 315 317

2) OCCASIONI L. 30

USATI COMPRO: Mobili Soprammobili antichi e moderni. Libri etc Telefonare 564 741

3) MEDICINA IGIENE L. 30

ARTRITE REUMATISMI SCIATICA, recatevi subito alle Terme Continental, impianti modernissimi fanghi naturali grotta sudatoria reparto interno di cura, massaggi piscina pensione completa Rivolgersi Direzione Terme Continental Montegrotto Terme (Padova)

4) ARTIGIANATO L. 30

ALTI PREZZI concorrenza - Restauriamo vostri appartamenti fornendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni cucine ecc. Preventivi gratuiti - Visitate esposizione materiali presso nostri magazzini RIMPA, Via Cimarra 62-B fabbrica Armadiburo restauriamo mobili antichi, operai specializzati Telefono 683 157

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE Studio medico di via Carlo Alberto 45
ESQUILINO
SESSUALI
SANGUE VENERE PELLE
Aut. Com. n. 3000 del 30-6-1959

Palcoscenico girevole

Il lavoro dell'attore

« A tutti può capitare la stessa sorte... Il nostro è un mestiere duro »: con queste parole angosciate Serge Reggiani ha commentato la morte repentina di Gérard Philipe, che apre un profondo vuoto nel teatro e nel cinema, non soltanto di Francia. L'espressione usata dal bravo Reggiani (che da due mesi e mezzo, quotidianamente, interpreta al Teatro parigino della Renaissance I segregati di Altona, l'ultimo e massiccio dramma di Jean-Paul Sartre) non ha un valore retorico. Troppo sovente l'uomo della strada, ossessionato dai pettegolezzi e dalle dicerie che la grossa stampa (soprattutto a rotocalco) diffonde attraverso i canali della pubblica opinione, è indotto a vedere, nel mondo dello spettacolo, unicamente gli aspetti della vanità, del facile guadagno, della contesa senza scrupoli per l'affermazione personale.

Questi motivi esistono, in una data misura, ed è giusto che, invece di compiacersene o di trarne spunto per basse speculazioni giornalistiche, si combatta apertamente contro di essi. Ma esiste anche, nella realtà, il lavoro dell'attore: un lavoro faticoso, spesso logorante, esposto nella maggioranza dei casi all'incertezza continua, al rischio della disoccupazione. Così, quando giunge notizia, da noi, che una certa Compagnia progettata non si farà (come è accaduto nei giorni scorsi per la Pierfederici-Toccalondi) o che un'altra si è dovuta sciogliere quasi alla vigilia del debutto (è l'esempio, recentissimo, della Valori-Tedeschi-Bonucci-Ivo Vinchi, con Wanda Osiris, diretta da Luciano Mondello) il sentimento che prevale è quello della solidarietà verso questi lavoratori della scena, improvvisamente costretti alla ricerca affannosa di un nuovo impiego.

◆

Il ministro del Turismo e dello Spettacolo Tupini ha riconvocato presso di sè, per il giorno 11 dicembre, attori, registi e autori drammatici, con i quali esaminerà le risposte finora pervenutegli circa i quesiti da lui stesso sottoposti agli interessati per risollevare le sorti del teatro drammatico.

◆

Dopo Mare è whisky di Guido Rocca, che ha ricevuto a Milano tiepide accoglienze da parte della critica ma ha realizzato buoni incassi, la Compagnia Masiero-Volonghi-Lionello ha cominciato le prove del secondo testo in programma: Lieto fine di Luciano Salce, con scene di Polidori e musiche del maestro Moriconi: regista non l'autore (come si era detto in un primo tempo), ma Alberto Bonucci.

Milly Vitale è fra le interpreti dell'« Hurluberlu » di Anouilh, dato al Teatro Stabile della città di Genova

Alla televisione

Un meccanismo arrugginito

Una puntata un po' debole di « Giallo-Club » Il giuoco, con annesso quiz, può funzionare solo se il meccanismo risulta perfetto E' necessario, quindi che ai concorrenti si offrano tutti gli elementi per risolvere il quesito. Se qualcuno di essi viene tenuto nascosto — ed è il caso degli sceneggiatori che l'assassinato si sarebbe sfilati per arrivare al cadavere della vittima, particolare che abbiamo appreso solo alla fine dal tenente Sherdan — si toglie ai concorrenti, e ciò che più interessa, ai telespettatori, la possibilità di intervenire, di seguire in modo attivo l'azione « Delitto a tempo di rock » puntava molto sulla caratterizzazione del personaggio dello sceriffo, affidato a Mario Scaccia, e anche questo è un errore, in quanto distrae l'attenzione dello spettatore dal meccanismo che deve sempre, nel « giallo », restare l'elemento preminente Il dialogo, come avviene spesso, è sordo, piatto. Si ascoltano conversazioni di questo tenore « Siete cerina » — « Attento, potrei cominciare a credere! ». Il « rock » nel delitto c'entra perchè l'assassina profitta del chiasso creato da un grammofono per uccidere E, per rendere più evidente la cosa, il regista ha pensato bene di assordirci tutti con il suo « rock », coinvolgendo così, del tutto ingiustamente, i telespettatori nel delitto

Segue una buona puntata di « Cinelandia » un brano da « Il volto » di Ingmar Bergman, seguito da un breve, commosso profilo di Gérard Philipe, con una splendida sequenza dal film « Le grandi manovre » con Michèl Simon Una morte che sa ancora di ingiustizia, incredibile. Dopo l'intervista con Anna Maria Ferreri, Mario Petri canta alcune canzoni di Sinatra. Ci presenta il cantante attraverso brani di film, poi quando questo sta per aprire bocca, Petri l'interrompe e canta lui.

Evitare il telegiornale, è sempre consigliabile. Ci permettiamo, però, di aggiungere, per i prossimi giorni, una specialissima raccomandazione Segni e Pella sono a Londra Contenti come pasque, sorridono all'obiettivo E' uno spettacolo da evitare. Fa male pensare che questa indecibile coppia è quanto di più autorevole l'Italia sia in grado di mandare per il mondo. I baffi di Macmillan sono prostrati, da una noia debilitante, che induce al rispetto.

gis.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Previsioni del tempo per i pescatori - Lezione di lingua tedesca - 7: Giornale radio - Musiche del mattino Ieri al Parlamento 8: Giornale radio - Rassegna della stampa italiana - Crescendo - 11: La radio per le scuole - 11,30. Musica operistica - 11.55: Quindici minuti con i dischi juke-box - 12.10: Carosello di canzoni - 12.25: Calendario - 12,30: Album musicale - 12.55: Uno, due, tre... via! - 13: Giornale radio 13,30: Musiche d'oltre confine - 14: Giornale radio - Listino Borsa di Milano - 14.15: Chi e di scena? (cronache teatrali e cinematografiche) - 14.30-15.15: Trasmissioni regionali 16: Previsioni del tempo per i pescatori - Le opinioni degli altri - 16.15: Programma per i ragazzi: « Don Giovanni Verità, patriota » - 16.45: Il quarto d'ora Durium - 17: Giornale radio - 17.30: Civiltà musicale d'Italia (la musica nella Firenze granducale medicea) - 18: La settimana delle Nazioni Unite 18.15: Musica sprint (rassegna per i giovani) 18.55: L'avvocato di tutti (di quesiti legali) - 19.45: Aspetti e momenti di vita italiana - 20 Musiche da riviste e commedie - 20.30: Giornale radio - Radiosport - 21: Passo ridottissimo (varietà musicale) - 21.10. Concerto del chitarrista Andres Segovia - 21.45: Il convegno dei cinque 22.30: Canta Tullio Pane - 22.45 I grandi giornali stranieri - 23 15: Oggi al Parlamento - Giornale radio - 23.25: Fantasia di motivi (cantano Carla Boni, Giorgio Consolini, Johnny Dorelli, Anita Sol, Tonina Torrielli, il Duo Fasano) - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 9 Capolinea - 10: Disco Verde - 12.10-13: Trasmissioni regionali - 13. Sarò breve (di Mino Caudana) - 13.30. Giornale radio - 14: Lui, lei e l'altro (teatrino) - 14.30 Giornale radio - 14.40-15: Trasmissioni regionali - 14.45: Giuoco e fuori giuoco - 15: Galleria del Corso - 15 30: Giornale radio - 16: Terza pagina - 17: Galleria (da Vienna a Broadway) - 18: Giornale radio - Ballate con noi 19: Classe unica - 19 30 Altalena musicale 20: Radiosera - 20.30: Passo ridottissimo (varietà musicale) 20 40 Cantanti alla moda 21: Il giro del mondo in 90 giorni (rivista a puntate scritta dagli ascoltatori riveduta e corretta da Brancacci, Faele e Zapponi) 22: Ultime notizie 22.05: Miniature operistiche (pagine da « La fanciulla del West » di Puccini) - 22.30: 1859: vigilia d'Italia (cento anni fa nelle voci di oggi) - 23: Siparietto - 23.15: Notturnino

TERZO PROGRAMMA — Ore 19.05: La sintesi della materia vivente (molecole e vita) - 19.15: Musica di Zecchi 19.30: Appunti per un ritratto di Morandi - 20: L'indicatore economico - 20.15: Concerto di ogni sera - 21: Il giornale del terzo - 21.20: « Il principe di Homburg », dramma in cinque atti di H. von Kleist - 23,10: Musica di Beethoven.

13,30 **TELESCUOLA**
Corso di avviamento profess